COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
COMUNE DI PIZZO (VV)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

N. 10 DEL 26.01.2022

OGGETTO: Incarico all'avv. Lidia Cervadoro per recupero credito nei confronti del sig. Trovato Elia.

L'anno **2022**, il giorno **ventisei** del mese di **Gennaio**, dalle ore **13:00** ed in prosieguo, nella sede Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione nelle persone:

Cognome e Nome		Presente	Assente
Dott Cesare Vincenzo Pelaia	Presidente	X	
Dott. Pietro Dattilo	Componente	X	
Rag. Antonio Gatto	Componente	X	

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- il comune di Pizzo, con delibera del Consiglio n. 26 del 06 luglio 2017, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- con D.P.R. in data 15 settembre 2017, il cui avviso pubblicato sulla G.U. n. 233 del 05/10/2017, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 27 settembre 2017 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di liquidazione dott. Cesare Vincenzo Pelaia, dott. Pietro Dattilo, rag. Antonio Gatto;
- in data 27 settembre 2017 la Commissione si è insediata presso il Comune di Pizzo (VV).

VISTA la nota del responsabile del settore urbanistica del Comune prot. n. 22760 del 27.10.2017, con la quale si comunica l'avvenuto affidamento all'avv. Lidia Cervadoro dell'incarico di recupero crediti derivante dalla gestione dei terreni provenienti dal demanio ad " uso civico " e delle terre collettive del Comune e si chiede l'autorizzazione a proseguire l'attività a suo tempo avviata, per la quale trasmette copia dell'atto di conferimento dell'incarico (deliberazione G.C. n. 130 del 10.08.2017) e copia della convenzione stipulata con il predetto legale in data 13.09.2017;

VISTI gli atti allegati alla predetta comunicazione;

CONSIDERATO che il Comune di Pizzo ha dichiarato il dissesto con deliberazione C.C. n. 26 del 06.07.2017 in presenza di un bilancio di previsione 2017/2019 regolarmente approvato, per cui trova applicazione il 4° co. dell'art. 246 del d.lgs. n.267/2000;

RILEVATO che sia gli introiti derivanti dalla descritta attività di recupero crediti che l'eventuale capitale di affrancazione dei canoni costituiscono introiti assegnati alla gestione di questa OSL per far parte della massa attiva e dei più complessivi oneri dell'attività di gestione della procedura di dissesto, ex artt. 252, co. 4, lett. b) e 255, 1° co., del citato d.lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che, pertanto, l'attività amministrativa connessa e conseguente alle predette attività affidate al libero professionista sin dall'anno 2012 e seguenti (vds. Deliberazioni del Commissario straordinario n. 21 del 02.03.2012 e della G.C. n. 51 del 14.05.2015) appartengono alla competenza di questo OSL;

RILEVATA l'assoluta necessità di proseguire nei procedimenti amministrativi collegati e conseguenti all'avviata attività di cui alla convenzione in atto in vigore tra il Comune e la professionista avv. Lidia Cervadoro ai fini del recupero dei crediti maturati e nell'ulteriore individuazione di eventuali soggetti nei cui confronti allo stato non risultino avviate le procedure di rilevazione dei presupposti legittimanti le richieste di pagamento di oneri a vario titolo derivanti da occupazioni di beni demaniali del Comune di Pizzo, sia che siano abusive, sia che riguardino beni di " uso civico " o terre collettive;

CONSIDERATO che la citata professionista ha già da anni avviato l'attività di che trattasi, per cui appare opportuno che tale attività prosegua, sia in sede di rilevazione, sia in sede di recupero dei crediti già maturati, sia in sede di eventuali procedimenti di affrancazione dei beni demaniali interessati, sia, ove necessario, attivando il necessario contenzioso, anche giurisdizionale;

VISTA la propria deliberazione n. 3 del 24 novembre 2017 che, facendo propria l'attività degli Organi ordinari del comune di Pizzo in ordine all'incarico di recupero crediti derivante dalla gestione dei terreni provenienti dal demanio ad "uso civico" conferito all'avv. Lidia Cervadoro con deliberazione di G.C. n. 130 del 10.09.17 e disciplinato dalla convenzione stipulata con predetto legale in data 13.09.2017, ha confermato l'incarico per come conferito ed il disciplinare del medesimo;

Preso atto che nella suddetta convenzione viene stabilito che, in caso di pratiche di recupero credito, è previsto l'affidamento di incarico con determina dirigenziale del Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica - e la corresponsione del solo fondo spese vive (contributo unificato, marche, notifica, ecc.), così come calcolato nello schema sotto esteso, e la facoltà di farsi versare direttamente dalla controparte le spese legali poste a carico di quest'ultima a titolo di soddisfacimento del proprio compenso (art. 93 c.p.c.) senza null'altro a pretendere da codesta Amministrazione :

Fondo Spese avvio ricorsi per decreto ingiuntivo:

ricorsi per crediti fino ad €. 1.000,00	€. 70,00
ricorsi per crediti da €. 1.000,01 fino ad €. 5.200,00	€. 150,00
ricorsi per crediti da €. 5.200,01 fino ad €. 26.000,00	€. 220,00
ricorsi maggiori di €. 26.000,01	€. 350,00

Rilevato:

- Che a seguito della ricognizione operata dal legale dell'Ente, avv.to Lidia Cervadoro, sono stati individuati gli attuali proprietari dei suddetti terreni e redatta la lista di carico dei canoni;
- Che, inviate le relative richieste di pagamento a tutti i soggetti onerati, solo alcuni hanno provveduto al dovuto pagamento mentre altri non hanno dato alcuna risposta in merito a quanto richiesto;
- Che si rende, pertanto, necessario procedere alla riscossione coattiva delle somme per le quali è già stata richiesta, senza alcun esito, la corresponsione, attraverso la formazione di un titolo giudiziale, trattandosi di crediti di natura privatistica;

Visto il TUOEL approvatpo con d.lgs. n.267/2000;
Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

LA PREMESSA NARRATIVA è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
DI AFFIDARE all'avv. Lidia Cervadoro, (C.F. CRVLDI57H49E834Z - P.IVA 02273340790), con studio in Lamezia Terme, via G. Marconi n. 62/A e secondo domicilio professionale in Pizzo via Indipendenza Vico III II n. 5, alle condizioni economiche di cui alla convenzione stipulata in data 13.09.2017 e sopra richiamata, l'incarico di recupero del credito vantato dal comune di Pizzo presentando ricorso per Decreto Ingiuntivo presso l'Autorità Giudiziaria competente, nei confronti del signor:
TROVATO ELIA nato a Imperia il 16/08/1975 C.F. TRVLEI75M16E290O per il credito complessivo di **€. 52,74** a titolo di canoni per gli anni 2016/2017;
DI PORRE a carico della procedura di liquidazione le spese derivanti dalla presente deliberazione ed ammontanti ad € 70,00;
DI TRASMETTERE una copia della presente al legale incaricato che la sottoscriverà per accettazione delle condizioni riportate;
DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Dott. Cesare Vincenzo Pelaia– Presidente _____

Dott. Pietro Dattilo – Componente _____

Rag. Antonio Gatto – Componente _____

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
COMUNE DI PIZZO (vv)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

N. 10 DEL 26/01/2022

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il 31 GEN 2022 e sarà affissa fino al _____ ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Pizzo, lì 31 GEN 2022

Il Responsabile dell'area servizi generali

Il sottoscritto Responsabile dei Servizi Generali, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa, su attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, a partire dal 31 GEN 2022 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 n._____ registro Pubblicazioni.
- è divenuta esecutiva perchè dichiarata immediatamente eseguibile.

Pizzo, lì 31 GEN 2022

Il Responsabile dell'area servizi generali